**Associazione Civica Per la Buona Politica – Lugo**

Presidente: Alessio Seganti

Vicepresidente: Donato Piloni

Segretario: Paola Fabbri

Tel. 3471666721 – 3347921786

e-mail: [buonapoliticalugo@gmail.com](mailto:buonapoliticalugo@gmail.com)

sito web: [http://buonapoliticalugo.altervista.org](http://buonapoliticalugo.altervista.org/)

**Economia lughese in crisi.**

**Assordante silenzio dell’Amministrazione locale.**

**Continua ad allargarsi la forbice tra l’economia lughese e quella dei principali Comuni della Provincia.**

**Negli ultimi 10 anni, le imprese che hanno cessato l’attività nel Comune di Lugo sono state 510: il 14% del totale. Percentuale doppia rispetto a Faenza, due volte e mezzo Cervia, tre volte Ravenna.**

**La conseguenza di questo trend è la riduzione del peso di Lugo all’interno dell’economia provinciale.**

Nel 2007 le imprese lughesi rappresentavano il 9,4% del totale della Provincia, oggi rappresentano l’8,8%, mentre Faenza ha migliorato il suo peso relativo dal 15,1 al 15,2%, Cervia dal 9,4 al 9,6%, Ravenna, col salto maggiore, dal 37,1 al 38,3% (\*).

**Tutto questo determina impoverimento del territorio in termini di ricchezza e occupazione, mina le fondamenta del sistema di welfare, rende sempre meno attrattivo il lughese per nuovi investimenti.**

La situazione è stata oggetto dell’analisi e di prese di posizione da parte delle associazioni di categoria di commercianti e artigiani, sta alimentando un interessante dibattito sui social media, ma vede **l’assordante silenzio della Giunta Comunale e del Partito Democratico**. Anzi, in tutte le occasioni in cui viene sollevato il problema, **si tende a negare l’evidenza**, **invocando la strumentalizzazione politica o minimizzando i termini, per far passare il tutto sotto silenzio**.

**Purtroppo non è ignorandoli e sottovalutandoli che i problemi si risolvono**.

**Siamo di fronte a una crisi epocale che necessita di provvedimenti straordinari per contrastarla.**

**Un’Amministrazione responsabile dovrebbe aprire un confronto franco con tutte le componenti socio-economiche del territorio per individuare le cause di un andamento così disallineato rispetto ai Comuni limitrofi, per attivare concrete azioni di rilancio**.

**Non si può lasciare all’inerzia degli eventi il destino dell’economia locale**, i Comuni devono avere un ruolo attivo nel contrastare i processi di degrado e favorire quelli di sviluppo.

(\*) Dati desunti dalla CCIA al 31.03.17

*Bruno Pelloni*

*Portavoce Associazione Civica per la Buona Politica*